## GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 4

Adunanza 30 gennaio 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PIOSSASCO - VARIANTE PARZIALE AL

P.R.G.C. - DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 83 DEL 03/11/2000 -

OSSERVAZIONI.

Protocollo: 45 - 16082/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore BARBARA TIBALDI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Piossasco:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 91-24439 del 4/11/1988;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 83 del 03/11/2000, una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 10/01/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 sopracitata;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 83/2000 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato che la Variante in oggetto propone:

- la perimetrazione di aree assoggettate a Strumento Urbanistico Esecutivo;
- l'inserimento, nella tabella 31.1 delle Norme di Attuazione, della precisazione che l'indice di densità fondiaria dell'area *Re1*, pari a 1,7 mc/mq, è da intendersi quale indice di densità territoriale in presenza di Strumento Urbanistico Esecutivo;
- la modifica del tipo di Strumento Urbanistico Esecutivo con il quale attuare gli interventi all'interno dell'area *Rer2*, ed in particolare il Piano Esecutivo Convenzionato in luogo del Piano Particolareggiato;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

## Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 19/01/2001, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

## Visti:

- il 7º comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

## Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale D E L I B E R A

- 1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, le seguenti osservazioni alla Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Piossasco, adottata con deliberazione del C.C. 83 del 03/11/2000:
  - a) in linea generale si rileva che la Variante proposta, che si compone di allegati tecnici costituiti da stralci di elaborati normativi e grafici (privi di legenda esplicativa) del P.R.G.C., non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998.
    - Si ricorda infatti che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale;

deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;

- b) in riferimento alla proposta di trasformare nell'area *Re1* del P.R.G.C. (in presenza di S.U.E.) l'indice di edificabilità fondiario in territoriale, si richiede di verificare che non si determinino incrementi della capacità insediativa.
  - La possibilità di applicare il medesimo indice (1,7 mc/mq) anche alla superficie territoriale (che, oltre alla superficie fondiaria, comprende le aree destinate a viabilità e servizi) può infatti determinare la realizzazione di volumetrie con destinazione residenziale superiori a quelle previste dal P.R.G.C. vigente;
- c) si richiede infine di verificare l'inserimento della nota (4) all'interno della tabella 31.1 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C., in quanto risulta già riportata una nota con il medesimo numero, ma con diverso contenuto;
- 2. di trasmettere al Comune di Piossasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmato.

Il Segretario Generale f.to E. Sortino Il Presidente della Provincia f.to M. Bresso